

Un affascinante reportage su YouTube dell'artista Filippo De Marinis. Già 4464 le visualizzazioni

A Roccanova, in viaggio tra spazio e memoria

Il paese "appare sublime e grandioso, ma anche umile e discreto, nei suoi dettagli spaziali"

Roccanova, un viaggio tra natura e architettura. Ognuno di noi sceglie il proprio viaggio: chi di fronte ad una tela bianca da dipingere. Chi davanti ad un foglio vergine per partorire poesie. Chi accanto ad un pentagramma immacolato per creare sinfonie. Chi, invece viaggia fisicamente. Quello di Filippo De Marinis è invece iniziato e concluso nel video fotografico dal titolo "Viaggio in Roccanova" che l'artista roccanovese ha pubblicato su YouTube e che è possibile visualizzare digitando Filippo De Marinis. Inizialmente il video ha un forte impatto sulla bellezza di alcune campagne roccanovesi, per dilungarsi poi in immagini riguardanti le caratteristiche del nostro borgo, tra varie ed articolate forme architettoniche. "I piani urbanistici sottolinea l'artista che della pittura ne ha fatto una ragione d'esistere ma che oggi sceglie il web per dare spazio alla memoria e così far vivere e rivivere le bellezze del paese del vino- sono organizzati in maniera non rigida, ma intensamente fluidi, individuabili in un tessuto costruttivo-edilizio straordinariamente affascinante, suggerito da adiacenti cortili, balconate, balconcini, scale, che si inerpicano come numerosi serpenti agganciate ai muri delle case, da usci che possiedono ognuno una propria individualità". "Se si viaggia con attenzione fra i vicoli-precisa l'artista - risalta subito la complessità dell'insieme, tra giochi angolari di luci vibranti ed ombre leggere, più o meno nascosti, ricolmi di armonie, quasi progettati in pieno accordo tra un rione ed un altro. I

forti dislivelli dei rioni Belvedere, Ponte, Destra e Greci, vengono superati con dolcezza e sinuosità, ponendosi in stretta continuità tra di loro. Roccanova appare così, sublime e grandioso, ma anche umile e discreto, nei suoi dettagli spaziali, nelle proprie linee geometriche, soprattutto verticali, che organizzano lo spazio delle strette e delle viuzze di un tempo, in maniera equilibrata ed accattivante". Ma il motivo principale della nascita del video che, in 11 mesi, ha ottenuto su YouTube 4464 visualizzazioni (al 13 giugno), dice l'autore "consiste nell'aver voluto intensamente rivivere, con amore, passione ed attenzione, i ricordi ancestrali, che il proprio paese, violentemente fa riaffiorare in tutti noi. Odori, sapori, atmosfere solitarie, intrise di assenze abissali, che aleggiano come fantasmi fluttuanti, alla ricerca della propria dimora". Ed ecco che, prepotentemente, "scoppiano nella memoria come tuoni, le parole di un passato che non è più. Usci sprangati, pareti interne vuote, ringhiere arrugginite o ridipinte, finestre serrate, semichiusi o divelte, cornicioni sospesi nel nulla del nostro cielo, tegole spettinate da venti maestosi, che vivono ancora dei segni e della testimonianza di chi è partito ed è ritornato rare volte al paese natio o di



Roccanova- angolo del centro storico

chi ormai è scomparso definitivamente, custodendo eternamente i segreti preziosi di voci e di vite vissute, di affetti familiari oramai lontanissimi nel tempo, simili a gioielli, custoditi, gelosamente, in uno scrigno nascosto. Vicoli invasi da silenzi immensamente assordanti. Una breccia nel tempo. Un'oasi pacifica interrompe per un attimo, il rumore della vita, sospendendo i problemi dell'esistere. Tra angoli, muri, rientranze, sporgenze, gradini ascendenti e discendenti, scatta l'incontro con i silenzi, solcando lo spazio esterno, come freccia appena scoccata da arco teso". "Qui- continua l'artista - tutto è accaduto in passato, in un presente lontano negli anni, ricolmi di vita, fatiche, gioie, sofferenze, spensieratezze. Occhieggia la fatigosa ed esile sagoma di una rarissima vecchietta, rigorosa-

GENERAL ELETTRICO

- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail: elettronico@libero.it

Nicodemo

338.9048578

Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

mente in nero, che sale, stancamente, sotto il peso del tempo, una gradinata. Si ferma, prende respiro, osserva, per riavviarsi nuovamente, incurvata su se stessa. L'abbaiare di un cane, lo sguardo curioso di un gatto. Echi di lontanissimi rumori persi tra le pieghe del tempo. Segnali di un passato

che non è più". "Infine,- conclude Filippo De Marinis- tra mito e misticismo, primeggia la grandiosa maestosità del nostro campanile, sveltante verticalmente in direzione del nostro cielo, come matita appuntita, che ha scritto, scrive e scriverà eternamente le storie di noi roccanovesi".

"La moda veste i Borghi Lucani"/Iniziativa della stilista Carmela Fortunato di Roccanova

Roccanova tra i Sassi di Matera